AFASIA Dammi tempo !

Dammi tempo !

Notizie, giochi e … per passare un po' il tempo

Anno 2014 – Padova – Volontari Veneti AITA onlus

Aprile-Maggio 2014- N.22

NELL'ATTESA PASQUALE!

La colomba…questo è il simbolo che vogliamo regalare a tutti. Di solito la mangiamo come dolce ma il suo reale significato vuole essere quello della PACE. Pace e Serenità a chi sta bene ma soprattutto a colui che sta male, a chi è felice ed anche a chi è arrabbiato, a chi ha tutto e chi sta ancora cercando la sua strada…

Buona Pasqua!

Notizie A.IT.A.

A.IT.A. Federazione E A.L.I.Ce. Italia insieme!

A.L.I.Ce. è la Federazione delle Associazioni regionali A.L.I.Ce. e promuove attività di lotta all'ICTUS Cerebrale.

A.IT.A. e A.L.I.Ce. hanno stabilito un accordo di collaborazione.

Lo scopo di questa collaborazione è svolgere congiuntamente **attività di informazione e di conoscenza** rivolte al grande pubblico sul problema costituito dall' AFASIA, spesso pesante esito di un ICTUS.

BUONA COLLABORAZIONE!

Presidente A.L.I.Ce Italia: Ing. Paolo Binelli

Presidente A.IT.A. Federazione: Dr Roberto Sterzi

Nuovo Direttivo A.IT.A. Federazione

Ecco qui una foto dell'insediamento del nuovo direttivo di A.IT.A. Federazione. Buon Lavoro!

Angolo degli esperti

PROVISION METEORO-LOGICHE PER IL 2014

Di Armando Missaglia

DIALETTO VENETO	ITALIANO
Zenaro No'l sarà de serto uncaso -dise un frate superiore- Machi gà la giossa al naso Xè parchè el gà el rafredore	**Gennaio** Non sarà di certo un caso -dice un frate superiore- Ma chi ha la goccia al naso è perché ha il raffreddore
Febraro A Venesia,in carnevale In costume nazionale St'ano in Canalgrande Tuto il popolo in mudande	**Febbraio** A Venezia ,in Carnevale In costume nazionale Quest'anno in Canal Grande Tutto il popolo in mutande
Marso Da la Specola pavana Sora Padova se vede Col calar de la grana, anca quelo de la fede	**Marzo** Dalla Specola padovana Sopra Padova si vede Con il calare dei soldi Anche quello della fede
Aprile El Governo, pa'l momento el prevede solo vento. "Se l'euro vola via no' l'è quindi colpa mia"	**Aprile** Il governo, per il momento prevede solo vento "Se l'euro vola via non è certo colpa mia"

Magio Tempo bruto o tempo belo? Mejo metarse el capelo Tempo belo o tempo bruto? E fracarselo zò tuto	**Maggio** Tempo brutto o tempo bello? Meglio mettersi il cappello Tempo bello o tempo brutto E ficcarselo giù tutto
Giugno Tempo seco, sicità sora tuta la nassiòn le speranze le sarà nela prossima aluviòn	**Giugno** Tempo secco, siccità sopra tutta la nazione le speranze saranno nella prossima alluvione
Lujo Taca el caldo, se va via Tuti al mare ,in alegria. El politico ,alegramente, el va via par la tangente	**Luglio** Comincia il caldo , si va via Tutti al mare, in allegria. Il politico , allegramente, va via per la tangente
Agosto Che canicola! In ‘sto mese Ciapa fogo el Bel Paese, brusa tuto, dai pajari ai depositi bancari.	**Agosto** Che canicola! In questo mese Prende fuoco il Bel Paese Brucia tutto, dai pagliai Ai depositi bancari.
Setembre Torna a piòvare in Italia puntualmente, no’ se sbalia. Solo che(che novità!) Piove sempre sul bagnà	**Settembre** Torna a piovere in Italia Puntualmente, non si sbaglia. Solo che (che novità!) Piove sempre sul bagnato.

Otobre Le giornate de ‘sto mese Le se scorza a più riprese A se slonga solamente I “maroni” de la gente.	**Ottobre** Le giornate di questo mese Si accorciano a più riprese Si allungano solamente I “marroni ” della gente
Novembre Morti, Santi e nebbie grasse el xè el mese dele tasse e cossì ,coi morti e i Santi el Governo tira avanti	**Novembre** Morti, Santi e nebbie fitte è il mese delle tasse e così ,con i morti e i Santi Il Governo tira avanti
Dicembre Par el pranzo de Nadale Un capòn s’à sentìo male Parchè, in nome de Gesù, i gaveva invità anca lù.	**Dicembre** Per il pranzo di Natale Un cappone si è sentito male, perché, in nome di Gesù, avevano invitato anche lui

Cosa c’è di strano in queste immagini?

TG A.IT.A

CRONACA

Aiuto ! Topi in vista!

La settimana scorsa mia moglie Valeria, recatasi in soffitta per cercare qualcosa, si accorge con disgusto che il pavimento è disseminato di escrementi e sente anche uno strano odore aspro.

Non c'è dubbio : i topi hanno preso alloggio nella nostra soffitta, penetrando dal tetto.

Valeria è sconvolta! Proprio lei che , quando entrava in casa un insetto molesto, come ad esempio una cimice volante, mi chiudeva a chiave dentro la stanza a lottare contro l'incauto nemico finché non lo avessi atterrato, mostrandole poi il cadavere!

Ora, purtroppo , non sono più in grado di aiutarla e Valeria deve fare tutto da sola, accontentandosi del mio sostegno morale. Poveretta! Ha la voce e le gambe che le tremano e perfino disturbi intestinali per il panico che l'ha presa e che cerca di superare, pensando che è molto peggiore la situazione disperata di tanti alluvionati di questi giorni.

Intanto, facendosi coraggio, ha disposto alcune esche avvelenate, qua e là in soffitta e …….buon appetito, bestiacce !

Mario e Valeria

CULTURA & SPETTACOLO

L'invenzione della pastasciutta

Chi ha inventato la pastasciutta ,secondo me, ha inventato anche le forchette.

A me piace la pastasciutta in tutte le forme, con tutte le salse, a tutte le ore.

Cosa sarebbe la tavola italiana senza spaghetti, maccheroni e fettuccine?

Non sono certo che li abbiano inventati i Berberi ai tempi di Maometto creando i "ristà" (*specie di maccheroncelli)* o i Cinesi facendo i "fidelini" di farina di riso o i Napoletani con i loro "vermicellini" già forse nel 1500.

So per certo che tagliatelle e pappardelle, penne e conchiglie, orecchiette e rigatoni , gramigna e bucatini sono un'opera d'ingegno e fantasia, una grazia di Dio che s'assapora, l'unico tranquillante che rincuora il popolo, la borghesia e la nobiltà.

La pastasciutta è l'unico miracolo che ancora unisce tutta la famiglia per mezzora al giorno e che si può offrire al tonno, al gorgonzola, all'arrabbiata, alla carbonara, al ragù, alla marinara, alla puttanesca, alla burina, all'aglio e peperoncino, al prosciutto, ai piselli…… Che invenzione!

La pastasciutta si può mangiare a pranzo, a cena, in treno, in nave, in …mutande, in pigiama, in canottiera, in piedi, in fumo di Londra, in doppiopetto …

Qualcuno obietta : "Sì, però ingrassa." Beh, che c'è di male? E' forse obbligatorio essere magri come baccalà? La pastasciutta è buona sempre : al dente, abbrustolita, al naturale, farcita, bollente, tiepida.

In Veneto, in Toscana, in Campania, in Liguria ….in questa amata Italia è tutto un giro di forchette!

Armando Missaglia

Angolo degli esperti

Impara a vivere con la malattia

Un grave problema di salute,che costringe a cambiare la propria esistenza, porta con sé dolore, disperazione, senso di impotenza.

Ecco dieci consigli per cercare un nuovo equilibrio interiore e trovare così la forza di ricominciare:

1- PRENDERE atto che la vita non sarà più la stessa e accettare questo cambiamento con tutto il dolore che comporta. Rimuginare su quanto si è perduto impedisce di trovare un modo nuovo di vivere.

2- RACCOGLIERE più informazioni possibili sulla malattia .Saperne di più, aiuta perché permette di essere aggiornati sulle nuove cure, ma soprattutto dà la sensazione di tenere la situazione sotto controllo.

3- AFFIANCARE alle cure tradizionali quelle alternative. Se in passato si erano già utilizzate le terapie dolci, ricorrervi di nuovo è un po' come riconciliarsi con una persona amata che non si vedeva da tempo.

4- PARTECIPARE a gruppi di auto-aiuto. Confrontarsi e scambiare idee e opinioni con persone , che vivono la vostra esperienza, aiuta a sentirsi meno soli e rende meno drammatica la situazione.

5- TENERE un diario cui affidare sensazioni ed emozioni ,compresi i pensieri più bui. La scrittura può essere una valvola di sfogo per alleggerire l'angoscia.

6- CAPIRE se la depressione sta raggiungendo punti pericolosi. In questo caso non esitare a ricorrere ad uno specialista

7- NON AVERE timore di chiedere aiuto e l'appoggio dei propri cari, spiegando che cosa ci si aspetta da loro

8- PRATICARE, se non ci sono problemi, un'attività fisica : a volte ritarda le conseguenze della malattia ed in ogni caso dà energie di cui si ha bisogno

9- DEDICARE il maggior tempo possibile ai propri hobby. Coltivare interessi che gratificano aiuta a sentirsi sereni e a guardare la realtà in modo meno negativo

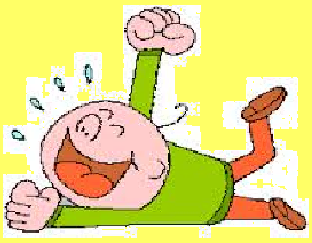
10- RICORDARE che la malattia può aiutare a portare alla luce aspetti della propria personalità che sono stati trascurati e che a volte non si sospettava neppure di avere

d.ssa M. Rita Parsi psicologa (a cura di Nadia Schiavon)

Per ridere un po'

A cura di Armando Missaglia

BARZELLETTE



Amici
"Così Toni, parti per L'Africa?"
"Sì"
"E cosa ci fai con quella fune?"
"Se incontro qualche animale feroce…. taglio la corda!!!"

L'istruttore agli allievi paracadutisti
"Ricordatevi che ,dopo l lancio, per aprire il paracadute basta tirare questa funicella"
Un allievo :" E se la funicella non funzionasse?"
L'istruttore : "Vai in magazzino e te la fai cambiare."

SCHERZI DI DINO DURANTE

Angeli custodi

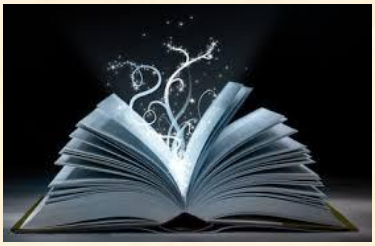
Dio ne gà messo tacà l'angelo custode parchè el ne difenda dai cativi. Machi xè che ne difende dai ebeti?

(*traduzione: Dio ci ha messo vicino l'angelo custode perché ci difenda dai cattivi. Ma chi ci difende dagli ebeti*?)

L'omo importante

El se dava un saco de arie, parchè el gaveva la sorela munega,sposa de Dio. El diseva de essare el cugin del Padreterno.

(traduzione : Si dava un sacco di arie, perché aveva la sorella suora, sposa di Dio. Diceva d'essere il cugino del Padre Eterno)



IL MOMENTO DI UNA FAVOLA
Favola di Esopo
(da Antonio Missaglia)

I viandanti e l'orso

Due amici viaggiano insieme, quando vedono apparire un orso.
Uno di loro, svelto, sale su un albero e vi resta nascosto ,mentre l'altro ,che sta per essere preso dalla bestia feroce, si getta al suolo, fingendo d'essere morto.
L'orso avvicina il muso alla testa dell'uomo a terra e l' annusa ; l'uomo trattiene il respiro , perché ha sentito dire che l'orso non tocca i cadaveri.
Infatti l'uomo è salvo e l'orso si allontana.
L'amico ,ormai sicuro di non correre più pericolo, scende dall'albero, si avvicina all'altro che si è rialzato e gli chiede: " Cosa ti ha detto l'orso nell'orecchio?"
"Di non viaggiare mai più con dei compagni che non restano al tuo fianco, quando sei in pericolo" rispose quello.
La favola mostra che le disgrazie mettono alla prova la bontà degli amici.

Proverbi veneti (di A.Missaglia)	
Da un musso no' se poe spetarse che peade	Da un asino non ci si può aspettare che calci
Quando che uno nasse sfortunà , ghe piove sul dadrìo anca se 'l xè sentà	Quando uno nasce sfortunato, gli piove sul sedere anche se è seduto
Co' 'na man se dà e co' st'altra se riceve	Con una mano si dà e con l'altra se riceve

Angolo delle poesie

BEATITUDINI

Quello che vi dico è stato scritto da un vecchio. E la parola dei vecchi è la più completa, la più definitiva, perché dentro ha l'alba, il mezzogiorno e la sera della vita. Ascoltate:

BEATI quelli che incontrandomi mi regalano un sorriso

BEATI quelli che non mi dicono mai:

"Questa storia te l'ho raccontata cento volte"

BEATI quelli che si accorgono che la mia vista si è annebbiata

BEATI quelli che hanno comprensione

perché qualche volta il mio pensiero si perde

BEATI quelli che mi aiutano ,soprattutto quando non domando niente

BEATI quelli che capiscono lo sforzo che faccio

per sentire le loro parole

BEATI quelli che mi fanno sentire vivo

BEATI quelli che, al mio compleanno,

si ricordano di regalarmi un fiore

BEATI.. beato te, giovane che non mi hai mai detto " vecchio!!"

scelta da Armando Missaglia

Cos'è l'amicizia
" Amicizia" è una parola che si scrive con due mani :la tua e la mia.
Nei giorni di paura o di malinconia ci cerchiamo, ci troviamo e rifacciamo insieme la parola che abbiamo scritto o, meglio, inciso. Le nostre mani sono sempre pronte una per l'altra a scrivere,a riscrivere per sempre: "amicizia". Eh, sì!!!
Amicizia è una parola che
si scrive con due mani.

Cossa xè l'amicissia

(Armando Missaglia)

Amicissia xè 'na parola
Che se scrive co' do man:
la tua e la mia.
Nei giorni de paura
O de malinconia
Se serchèmo, se trovèmo
E rifemo insieme
La parola che gavèmo scrito
O mejo….inciso.
Le nostre man
Xè sempre pronte una par l'altra
A scrivare
A riscrivare
Par sempre
"Amicissia "
Eh,sì!!!
Amicissia xè 'na parola
Che va scrita co' dò man.

Uno di Noi

Dino il ballerino

Dai nostri primi passi a suon di musica sono passati 20 anni.

Dopo aver tanto insistito, sono riuscita a convincere Dino a prendere lezioni di ballo. Per imparare più rapidamente abbiamo preferito essere seguiti da soli, senza iscriverci ad un corso collettivo, anche se sarebbe stato forse più divertente.

Per sei anni, due pomeriggi alla settimana ci siamo specializzati in valzer lento e viennese, mazurca, tango, polca, cha-cha e tanti altri balli di gruppo.

Nei primi anni andavamo a ballare molto spesso, soprattutto durante l'estate, quando si tengono molte sagre paesane.

Adesso,dopo che Dino si è ammalato, coltiviamo sistematicamente la nostra passione una volta alla settimana, alla domenica pomeriggio.

Ballare è un bel movimento per tutto il corpo, è divertente e permette di stare in compagnia.

La storia della malattia di Dino

Dino non si sentiva bene da una settimana, ma aveva preferito recarsi ugualmente in ufficio per sbrigare alcune pratiche e non rimanere indietro nel lavoro, visto che eravamo tornati da quattro giorni dalla vacanze in montagna.

La notte tra il 16 e il 17 gennaio 2009, verso mezzanotte, Dino si è alzato per andare in bagno ed ha iniziato a vomitare. Pensavamo si trattasse di gastroenterite, visto che anche i nipotini ne erano stati colpiti i giorni precedenti. Successivamente però Dino ha avvertito un dolore al petto e mi ha

invitato a chiamare il 118, che tempestivamente è arrivato. Al Pronto Soccorso mi dicono subito che si tratta di un infarto e mi domandano se in famiglia ci sono già stati episodi del genere.

Trasferiscono immediatamente mio marito in terapia intensiva e mi invitano ad avvertire la figlia e i fratelli, in quanto si tratta di un infarto pesante.

Dopo due giorni dall'intervento di angioplastica (la coronaria si era aperta grazie ai farmaci), è stato necessario applicare un contro- pulsatore aortico perché il cuore era affaticato e si rischiava l'edema polmonare.

Per dieci giorni Dino è rimasto immobile a letto.

Finalmente è stato tolto il contro-pulsatore ,ma il giorno successivo un embolo è partito dal cuore ed è arrivato al cervello, causando un ictus ischemico.

Inizialmente tutta la parte destra era paralizzata e mio marito non era in grado di parlare né di comprendere.

Dopo un lungo periodo di degenza in ospedale per la fisioterapia, Dino ha ripreso bene la mobilità della parte destra , anche se la mano è rimasta ancora poco sensibile.

Permane invece lo stato di afasia, ma con un po' di pazienza sia da parte sua che delle persone , che gli vogliono bene, riesce a comunicare e a far intendere il suo pensiero.

Morale della favola: ringrazio Dio perché Dino ha sempre reagito bene, nonostante gli eventi e questo è dovuto al suo carattere tenace e positivo, che lo porta a coltivare le sue passioni, prima di tutte il ballo!

Decima

A Roma, con Papa Francesco

12.13-ottobre 2013 (Elisa)

Sabato 12

Partiamo da Cittadella alle ore 6.00 con 3 pullman Granturismo e siamo a Roma alle 14.00, con fermata ogni 2 ore.

Roma, la Capitale d'Italia e della Fede!

A piedi per vie e piazze di Roma, vedendo i principali monumenti :Piazza Navona, il Pantheon, Palazzo Chigi, la Galleria, il Museo delle Cere, l'Altare della Patria, le Scalinata dell'Aracoeli, il Campidoglio, il Teatro Marcello, il Colosseo, Castel Sant'Angelo, la Fontana delle Tartarughe,la Fontana di Trevi.....

Dappertutto tantissima gente!!

Abbiamo alloggiato in un hotel quasi in centro, bellissimo, dove mi hanno raggiunto degli amici di Rocca di Papa, che ho conosciuto durante il giro in camper in luglio con Daniele e Rosanna.

Alla sera giro in pullman by night (non so come si scrive in inglese) con vista del Tevere, via della Conciliazione, S. Pietro , il Cupolone, splendidi nella loro illuminazione.

Domenica 13

Di buon'ora, alle ore 8.30, siamo arrivati in Piazza S. Pietro, già affollata. Io (non sapendo né leggere né scrivere) mi sono intrufolata nel primo settore, proprio sotto l'altare, così ho visto PAPA FRANCESCO. Si celebrava la "GIORNATA MARIANA", promossa dal Papa. Tutti i movimenti mariani del mondo si sono incontrati per una grande manifestazione in onore e venerazione a Maria nell'ambito dell'anno della fede.Per l'occasione era stata portata in piazza San Pietro la statua della Madonna di Fatima.

Ho seguito la celebrazione della Santa Messa in un libretto consegnatomi da una guardia con scritto sulla copertina "XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 13 Ottobre 2013", ora lo conservo a ricordo.

Che bello essere là accanto a PAPA FRANCESCO!!!

Sono andata parecchie volte a Roma, però mai è stato così coinvolgente. La giornata era stupenda, faceva caldo.

Prima si è svolta la processione della MADONNA DI FATIMA, poi la recita del rosario in latino, alle 10.30 il Papa ha celebrato la Santa Massa. Poi è passato con la papa- mobile e l'ho fotografato da vicino.

Una bellissima esperienza, sono soddisfatta e anche orgogliosa di me!!!!

Giochi ed enigmistica

Lo scarto

Rispondi correttamente alle definizioni. La lettera di scarto tra le definizioni e le parole scritte a fianco dovrà essere riportata nella colonna colorata. Leggendo poi questa in verticale risulterà la soluzione del divertente indovinello qui sotto.

Non son conte, non son re, ma al mio passaggio ognun si toglie il cappello! Chi sono?

	La dà la città che si arrende.	PRESA
	La si dà all'attore perché la impari.	PARETE
	Un fiume della Germania.	TRENO
	Abitazione	CASTA
	La fa chi soffre.	PIENA
	Prodotto della gallina.	NUOVO
	Lo scala l'alpinista.	MONETE

Rebus

S NZA TA

FRASE (8,6)

Il Genio Matematico

Volete fare un figurone? Con il Testi di Fernando

Se chiedete ad un amico di fare a mente questa moltiplicazione :

456X13X11X7

vi dirà che è impossibile poterla fare, ma voi lo stupirete

dicendo che fa 456.456

Com' è stato possibile?

13 X 11 X 7 = 1001, cioè 1000+ 1

quindi ogni numero di tre cifre moltiplicato per 13 X 11 X 7

come risultato darà il numero moltiplicato ripetuto due volte

Es 132 X 13 X 11 X 7 = 132. 132

954 X 13 X 11 X 7 = 954.954 ecc. ecc.

Parole e numeri

Scrivi le parole corrispondenti ai numeri indicati e viceversa.

			1	2	6	7	3
					4	3	0
				5	0	6	2
TRECENTOVENTISEI							
CENTOTRENTAMILA							
TREMILADUECENTOSETTE							

Catene di Parole

Partendo dalla prima o dall'ultima parola prova a completare gli spazi mancanti facendo dei collegamenti con le parole già presenti. Ci sono associazioni miste (sinonimi, contrari, modi di dire, collegamenti conosciuti,…) Sotto ci sono delle parole per aiutarti.

LIBRO	CRAVATTA	COLPO
CANZONE		SANTA
	PRENDERE	CROCE
FIORI		
	GIOSTRA	
BRISCOLA	STILISTA	CALDA

SANREMO	CAVALLI	……
CARTE	……	……
TESTO	GOLA	CROCE
MAZZO	NODO	MANO

In Giro per l'Italia

Per ogni città Italiana indicata trova il suo monumento e collegalo con una freccia.

PALERMO	PIAZZA DEL CAMPO
VENEZIA	PIAZZA DEL PLEBISCITO
NAPOLI	ARENA
SIENA	CATTEDRALE DI SAN LORENZO
GENOVA	PIAZZA SAN MARCO
VERONA	CAPPELLA SCROVEGNI
FIRENZE	PALAZZO DEI NORMANNI
PADOVA	CAMPANILE DI GIOTTO

Ora prova a scrivere tutte le città italiane che ti vengono in mente:

……

……

……

……

……

……

……

A tavola!

Cancella in orizzontale, verticale, diagonale, da sinistra e destra e da destra a sinistra, i nomi degli oggetti usati in cucina qui sotto elencati. Leggi le lettere restanti e scoprirai la soluzione all'indovinello che ti abbiamo proposto.

E	L	O	T	A	C	S	I	R	P	A
B	I	C	C	H	I	E	R	E	E	F
M	E	S	T	O	L	O	P	E	N	R
O	O	I	L	O	L	E	A	H	T	U
V	O	O	C	T	U	T	N	T	O	L
O	T	P	C	U	C	C	E	A	L	L
U	T	P/O	P	B		R	T	L	A	A
A	A	A	L	M	R	H	E	L	L	T
T	I	T	I	I	I	A	I	E	O	O
R	P	A	N	I	E	R	E	D	D	R
O	I	A	O	L	I	E	R	A	A	E
P	T	A	Z	Z	I	N	A	P	D	O

APRISCATOLE
BICCHIERE
COLINO
COLTELLO
DADO
FRULLATORE
IMBUTO
MESTOLO
OLIERA
OLIO
PADELLA
PANE
PANIERE
PENTOLA
PEPE
PIATTO
PORTAUOVO
TAPPO
TAZZINA
TERRINA
THE

Dalla bocca va e viene e con i denti per cortesia, non si tiene! Che cos'è?

.....

All'occhio

Trova le differenze tra il primo e il secondo disegno

Nel quadro

In questo quadro di Monet, riesci a trovare la borsetta della dama?

Cerchiala.

I titoli di giornale

Leggi questi titoli di giornale e prova a riscriverlki in corsivo.

IL SOLE-24 ORE DEL LUNEDÌ — Lunedì 20 Gennaio 2003 - N. 19 — PAGINA 3

MONDO

METEOROLOGIA ■ L'ultima ondata di freddo che ha colpito il Nord Europa rialimenta i dubbi sulle conseguenze dell'aumento della CO_2

Non è ancora tempo di Terra «bruciata»

.....

.....

Stipendi tra i più bassi d'Europa

.....

.....

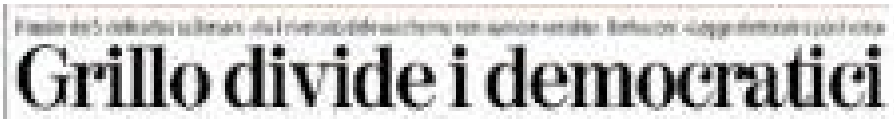
UNA STORIA ANCORA DA SCRIVERE

Sulle tracce del marinaio Borri uno dei 15 superstiti del Millo

.....

.....

.....


Grillo divide i democratici

……

……

UN GRAVE IMPREVISTO SULLA STRADA DELLA SECONDA REPUBBLICA

SCATTA L'ORA LEGALE

PANICO TRA I SOCIALISTI

……

……

……

PROVINCIA. LE DEBOLI PIOGGE STANNO PERO' MIGLIORANDO LA SITUAZIONE

Torna l'incubo dello smog

Polveri sottili fuorilegge per 11 giorni, preso nessun provvedimento

……

……

……

Ricette di Primavera

a cura di Missaglia Armando

FUSILLI ALLE OLIVE

INGREDIENTI

½ Cipolla

1 Spicchio d'aglio

2 filetti d'acciughe

3 cucchiai passata pomodoro

1 cucchiaio di pangrattato

Alcune olive nere disossate

Sale, pepe q.b.

Basilico

Fusilli

Preparazione

Tritate la cipolla con lo spicchio d'aglio, poi soffriggete in poco olio unendo i filetti di acciuga, la passata di pomodoro e il sale. Dopo cinque minuti incorporate le olive nere disossate e tagliuzzate e il cucchiaio di pangrattato.
Fate dorare il tutto e versate il sugo sui fusilli cotti al dente ,arricchendo con qualche fogliolina di basilico e un po' di pepe.

POLLO IN UMIDO

INGREDIENTI

cipolla, sedano, carote,
lardo,
burro,
funghi secchi (unamanciata),
pollo,
1 bicchiere di vino bianco secco,
brodo,
salsa di pomodoro,
sale e pepe.

Base di questa ricetta è il soffritto di cipolla, lardo, sedano e carote nel burro + olio (in parti uguali). Poi si aggiungono una manciata di funghi secchi , fatti rinvenire nell'acqua tiepida, e il pollo tagliato a pezzi. Dopo la prima fiammata bagnate con 1 bicchiere di vino bianco , lasciate evaporare, allungate con un po' di brodo in cui sia stato diluito 1 cucchiaio di salsa di pomodoro. Salate e pepate. Cuocete lentamente a tegame coperto.
Buon appetito e…polenta!

Volontari Veneti A.IT.A. - onlus

Via Magenta, 4 - 35138 Padova ï Seg. Tel. 3490081700 - 3480314045
e-mail : mariarosa.zulato@gmail.com P.IVA 0334940288

Mandate le vostre idee per il giornalino a Mariarosa, Emma, Gesuino o Alice! Vi lascio la mail di Alice ed Emma:**alice.ferra@hotmail.it** **emma.martin.dyvz@alice.it**

A.IT.A. Federazione Associazioni Italiane Afasici

AFASIA

Hanno contribuito a questa uscita: Armando, Nadia, Elisa, Mario e Valeria, Decima e Dino, Emma, Alice, Mariarosa. Scusate se abbiamo dimenticato qualcuno. Redazione: log. Alice Ferrarese.

Materiale parzialmente tratto da:
ð www.ansa.it;
ð www.google.com

Le Soluzioni

Parole & Numeri
Dodicimilaseicentosettantatre
Quattrocentotrenta
Cinquemilasessantadue
326
130.000
3.207

Catene di parole
-Libro, Testo, Canzone, Sanremo, Fiori, Mazzo, Briscola
-Cravatta, Nodo, Gola, Prendere (per la gola), Giro, Giostra, Cavalli, Stilista
-Colpo, Mano, Santa, Croce, Punto, capo, Testa, Calda

Lo scarto: PETTINE
Rebus: speranza remota
A tavola: cucchiaio

All'occhio
Tetto della casa azzurra, finestre del primo piano della casa azzurra, casa gialla che a destra è arancione, manca una finestra alla casa a sinistra di quella azzurra.
Nel quadro: La borsa è sulla panca

In giro per l'Italia
Siena Piazza del Campo
Verona Arena
Genova Cattedrale S.Lorenzo
Venezia Piazza S.Marco
Padova Cappella Scrovegni
Palermo Palazzo dei normanni
Firenze Campanile giotto
Napoli Piazza plebiscito